

UNA ONDA GIALLA INAUGURA IL FESTIVAL SPORTIVAMENTE: SUCCESSO PER LA RUN 5.30 “YELLOW EDITION” - ORA LARGO AGLI EVENTI DEL WEEK END, SI PARTE DOMATTINA CON TAPIA

SASSUOLO (MODENA) – Una onda gialla, un serpentone, una invasione: la seconda edizione del Festival SportivaMente è cominciata con un autentico bagno di folla, quasi 500 persone che hanno partecipato alla Run 5.30 “Yellow edition”. La corsa ha inaugurato infatti la rassegna dedicata allo sport inclusivo, ispirata al principio di uguaglianza nella diversità e alle abilità differenti, che da venerdì 3 a domenica 5 a Sassuolo punta ad accendere i riflettori su un intreccio di sport, disabilità e società incoraggiando un’integrazione sempre più naturale col territorio.

Tanti, tantissimi sassolesi e non solo hanno preso parte alla corsa – camminata organizzata per far vivere l’esperienza dell’attività sportiva in una città vista sotto la luce dell’alba. Dopo l’ideale battesimo a opera dell’atleta locale ipovedente Alessandra Mammi, giovane campionessa italiana di arrampicata sportiva, gli iscritti si sono avviati lungo il percorso a partire da piazzale della Rosa, cornice davvero suggestiva sotto la luce della luna e dei lampioni; il tragitto di circa 5 km si è sviluppato soprattutto in centro storico, chiudendo attraverso i Giardini estensi e “affacciandosi” sulla Peschiera prima di tornare nello slargo davanti al magnifico Palazzo ducale. E’ stata una vera e propria festa ed è stato semplice entrare nello spirito dell’iniziativa, che non era competitivo bensì inclusivo: si è corso con una speciale maglia gialla, realizzata in collaborazione con la onlus NoisyVision condividendo il motto #YellowTheWorld, perché è il colore più visibile a chi vede poco, il colore della creatività e del “possibile”. In numerosi hanno così, oltre a vestire la t-shirt gialla, indossato particolari occhiali predisposti dall’organizzazione assieme all’associazione Retina Italia per simulare le condizioni di ipovisione. Un obiettivo comune sia ai corridori esperti, come i rappresentanti delle associazioni podistiche del territorio, sia ai comuni cittadini che hanno voluto esserci una giornata unica per lo sport inclusivo e per Sassuolo, che per la prima volta ha ospitato una Run 5.30.

DOMANI E DOMENICA – Archiviata con successo la corsa, il Festival prosegue domani al mattino, alle 11 all’auditorium Bertoli di via Pia 110 (e non in piazzale della Rosa causa probabili piogge), con l’iniziativa “Più forte del buio” con l’ospite Oney Tapia che sarà intervistato dal noto giornalista di Sky Sport Marco Nosotti. L’atleta paralimpico italiano di origine cubana, specializzato nel lancio del disco e nel getto del peso e assunto alla notorietà nazionale grazie al recente trionfo di “Ballando con le stelle” riuscendo a danzare in modo emozionante nonostante la sua cecità, spiegherà perché «prima vedevo tutto, in realtà ero cieco. Invece adesso sono cieco, ma ci vedo».

Nel pomeriggio di domani largo allo sport giocato, con due appuntamenti in calendario alle 15. Il calcio troverà spazio al campo della Pcs Sanmichelese, in via del Cimitero 50 a San Michele dei Mucchiotti, dove il sodalizio Ness1 escluso – che nella prossima stagione parteciperà al campionato di Quarta categoria, il torneo nazionale rivolto ad atleti con disabilità cognitivo-relazionale promosso dalla Figc – si esibirà contro una compagine giovanile della Pcs Sanmichelese esaltando i contenuti inclusivi del Festival; la pallavolo invece sarà declinata nell’iniziativa “Volley speciale”, ovvero la finale del campionato regionale di pallavolo integrata per atleti diversamente abili a cui partecipano le squadre Alpha Urbino, Agape Braida Sassuolo, Ushac Carpi e Pgs Smile Formigine.

Domenica 5 si conclude il Festival “Unlimited” e due sono le iniziative in calendario. Al mattino, alle 10 nella piscina comunale Onda blu di via Nievo 12, avrà luogo l’evento “Due pesci fuor d’acqua”, in cui la campionessa Cecilia Camellini incontra i giovani atleti, gli allenatori e i genitori delle società del territorio; la stella del nuoto terminerà l’intervento con una discesa in vasca per giocare – gareggiare con i ragazzi del Nuoto club Sassuolo e dell’Asham Formigine. Mentre al pomeriggio, alle 17 al castello di Montegibbio in via Cà del chierico, si tiene l’appuntamento “A spasso coi 5 sensi”, una camminata sensoriale per sensibilizzare la comunità ai temi della disabilità visiva e della diversità in genere assieme ai coach Nadia Luppi di NoisyVision, counselor dinamico-relazionale esperta in processi inclusivi della disabilità visiva (ipovedente), e Cristina Mori, eco-psicologa e guida ambientalista escursionistica.